



SCUDERIE
ARTIGIANE

CABIATE



SCUDERIE ARTIGIANE DI VILLA PADULLI IN CABIATE



CON IL CONTRIBUTO DI



#conFondazioneCariplo

PARTNER DI PROGETTO



SCUOLA
D'ARTE
CABIATE
DAL 1894

www.scuderieartigiane.it



IL PROGETTO

La realizzazione delle **Scuderie Artigiane** come casa delle arti e dei mestieri nasce dalla volontà di incentivare lo sviluppo e la promozione del territorio di **Cabiato quale centro della cultura del mobile della Brianza**.

Una struttura polifunzionale votata al recupero delle antiche tradizioni in un'ottica rivolta al futuro e al design, con lo scopo di favorire il passaggio di conoscenze tra le generazioni. L'obiettivo, infatti, si traduce nel desiderio di stimolare i giovani a proseguire il percorso vincente che riconosce Cabiato come capitale della produzione di sedie, di arredi classici e di design.

Da qui nasce la spiccata volontà di migliorare l'offerta formativa e didattica e aumentare l'occupazione giovanile, che in questo settore sta trovando nuovo vigore e nuove passioni.

Dall'ideazione alla creazione, dalla lavorazione artigiana all'esposizione coinvolgente, gli eventi proposti dalle Scuderie Artigiane sono aperti ad artigiani, giovani, artisti e studenti, ma anche ai turisti/visitatori in cerca di un'esperienza emozionale.



LA STORIA

Il "castello" nel compendio del parco storico di Villa Padulli comprende più edifici storici edificati nel XIX secolo che costituivano un complesso di servizi del parco e della villa. Dal punto di vista architettonico il complesso è costituito dal corpo patronale della Villa, un edificio in stile neoclassico risalente alla metà dell'800 (edificio nobile di circa mille mq più altri mille per la servitù) e da altri due corpi di fabbrica: quello della portineria, sito alla quota stradale e caratterizzato da un ingresso passante e una fattoria/scuderia di 800 mq situata a nord della Villa.

Il conte Giulio Padulli - vissuto tra il 1785 e i 1857 - e prima i suoi predecessori,

SCUDERIE
ARTIGIANE

CABIATE

www.scuderieartigiane.it - 2



commissionarono con ogni probabilità la costruzione delle scuderie e degli altri edifici a esse connessi, riscoprendo proprio quel toponimo che torna ad essere rappresentato anche nelle mappe del censo (Castello).

Infatti risulta che, in una zona pianeggiante del ronco dalla posizione paesaggisticamente rilevante, **viene edificato tra il 1830 e 1850 un edificio moderno e funzionale, adatto ad ospitare le scuderie e le abitazioni dei contadini**, in modo che nel palazzo si potessero concentrare le sole funzioni di residenza nobiliare e amministrazione dei possedimenti.

Adibito a scuderia e fattoria, dista dalla parte padronale, cui è comunque accessibile: ha forma compatta su due piani, copertura a tetto a 4 falde e nel prospetto sud presenta un portico a 5 fornici con lesene e fasce bicromatiche orizzontali.

All'interno c'è una galleria che attraversa il fabbricato e collega il grande portico a sud (dove sostavano al riparo i nobili in attesa delle carrozze o dei cavalli) con gli edifici a settentrione, che ospitavano le residenze contadine, le stalle, le cascine, i depositi di fieno e foraggio. Sempre al piano terra si trovavano i locali del fattore (a ponente) e la grande stanza del maniscalco e degli stallieri (a levante). Due vani scala portavano ai locali del fattore e agli ambienti riservati agli stallieri al piano superiore per il riposo notturno.

DESTINAZIONE D'USO

L'intervento di recupero architettonico e restauro del castello di Villa Padulli consiste nella realizzazione di una struttura polifunzionale che celebri l'eccellenza della produzione artigianale del mobile di Cabiato e contribuisca alla divulgazione della cultura e del sapere brianzese, e sia in grado di rappresentare ad un pubblico molto ampio ed eterogeneo il sistema della cultura del mobile in Brianza: dall'ideazione alla creazione, dalla lavorazione artigianale all'esposizione coinvolgente

Un luogo di interesse culturale - ma anche di svago e tempo libero - che favorisca il contatto con la natura per la comunità, coinvolgendo cittadini, visitatori e turisti in cerca di un'esperienza.

GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO SONO MOLTEPLICI



RIQUALIFICARE
L'INTERA AREA
DEL
CENTRO STORICO



DIFFONDERE
LA CULTURA DEL MOBILE
PROMUOVENDO LE ARTI E
I MESTIERI ED ESSA LEGATI



REALIZZARE
UN LUOGO
DI SOCIALITÀ
E CONVIVIALITÀ



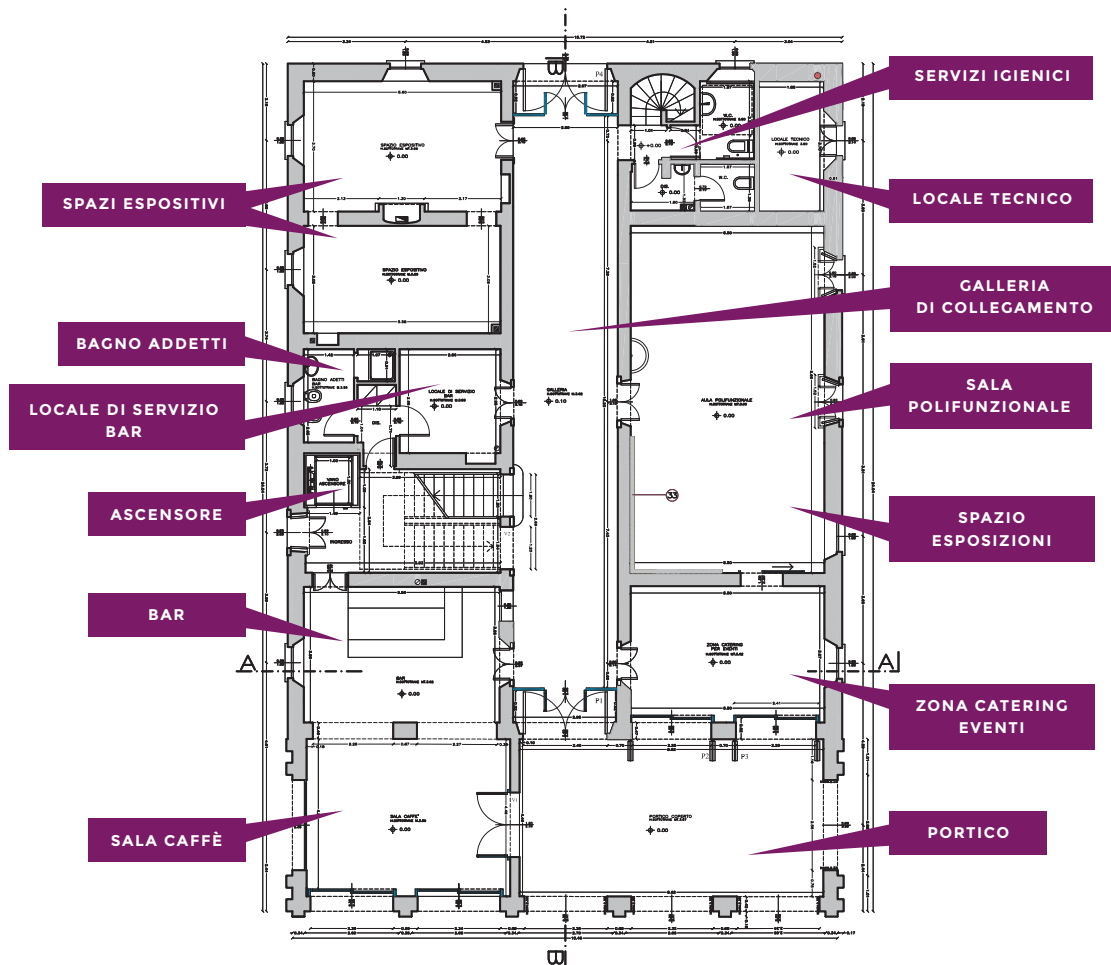
SVILUPPARE
UN TURISMO
ESPERIENZIALE



UN LUOGO DOVE VIVERE LA CULTURA DEL MOBILE COME FORMA D'ARTE, STORIA E TRADIZIONE, UNA BASE SU CUI COSTRUIRE IL FUTURO DEI GIOVANI E DEL TERRITORIO.

Nello specifico, al **pianoterra** verranno realizzati:

- il **caffè** delle arti e dei mestieri
- la **galleria centrale**, che collega il portico polifunzionale a tutti gli ambienti della struttura
- una **sala polifunzionale** collegata al parco giardino/ zona catering
- uno **spazio per esposizioni** (ricavato dai 2 locali della zona giorno dell'alloggio del fattore) per esposizioni di artisti, designer, artigiani che vorranno mostrare le proprie opere
- i **servizi igienici**
- il **locale tecnico** per caldaia, impianti etc.



PIANTA PIANO TERRA

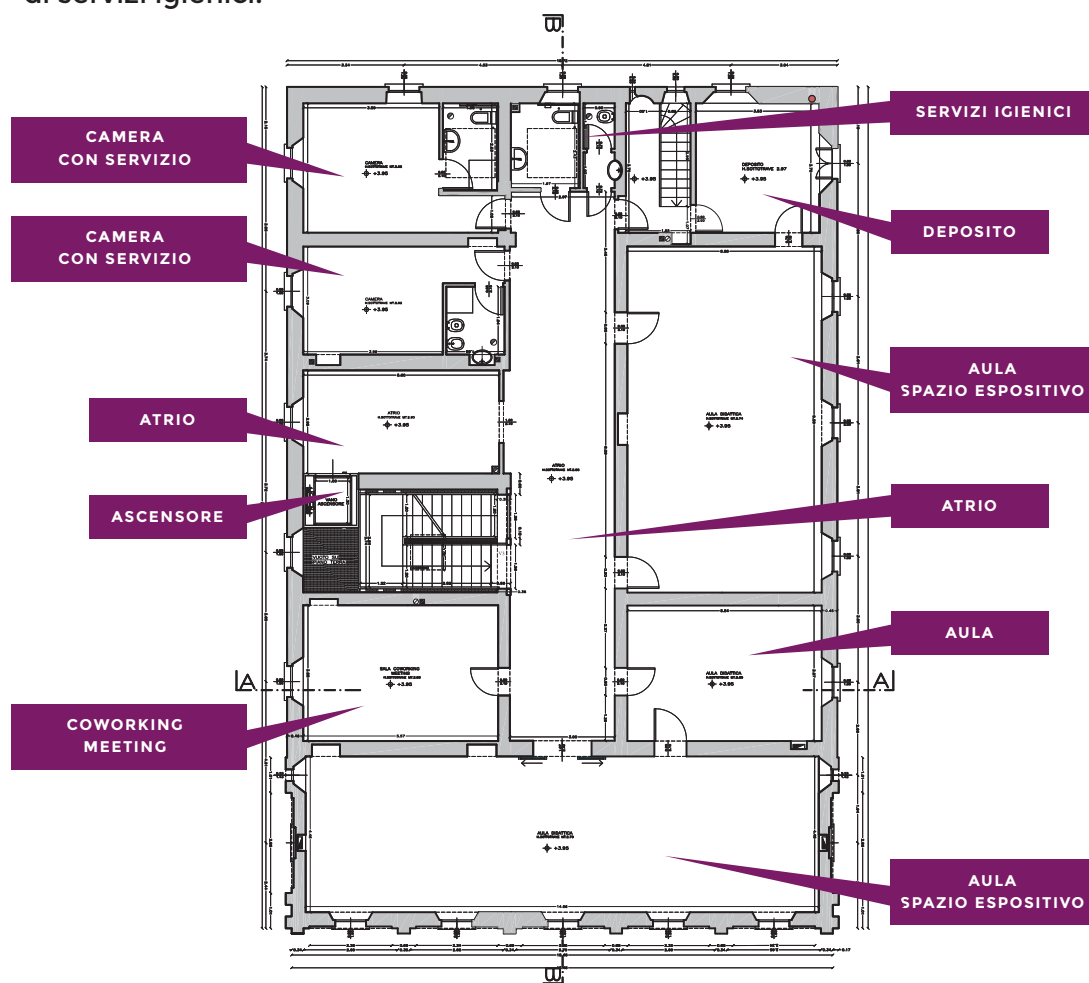
SCUDERIE
ARTIGIANE

CABIATE



Al **primo piano** (cui si accede dalla galleria centrale tramite un nuovo vano scale) si troveranno:

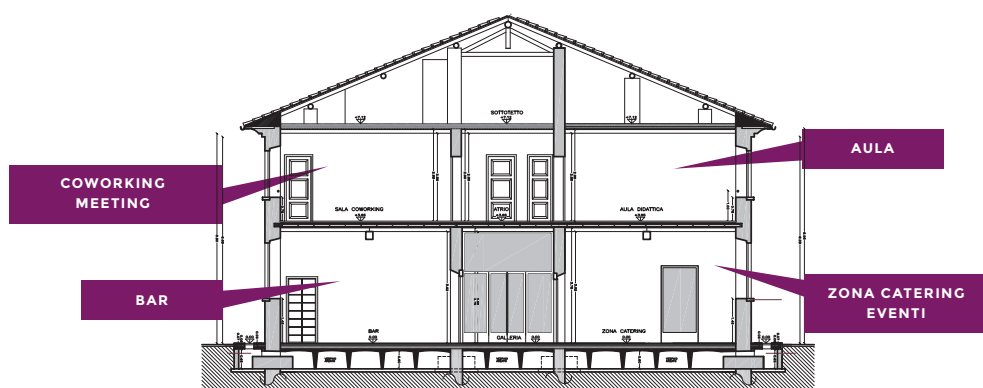
- un **atrio** a T che collega le stanze su cui sfociano le due scale di accesso, i **servizi igienici** e l'ascensore
- **4 sale per con plurime destinazioni** quali:
 - **coworking**, dove giovani e imprenditori possono confrontarsi, collaborare, sviluppare la cultura artigianale di Cabiato e della Brianza
 - **attività didattiche**, con **laboratori** pratici per imparare l'arte del legno e offerte formative promosse dalla **scuola d'arte di Cabiato**
 - **spazi espositivi** con percorsi didattici per studenti, visitatori, famiglie e turisti del Parco delle Groane e della Brughiera Briantea, per riscoprire una natura sorprendente.
- **2 camere da letto ad uso foresteria**, dedicate agli ospiti e provviste di servizi igienici.



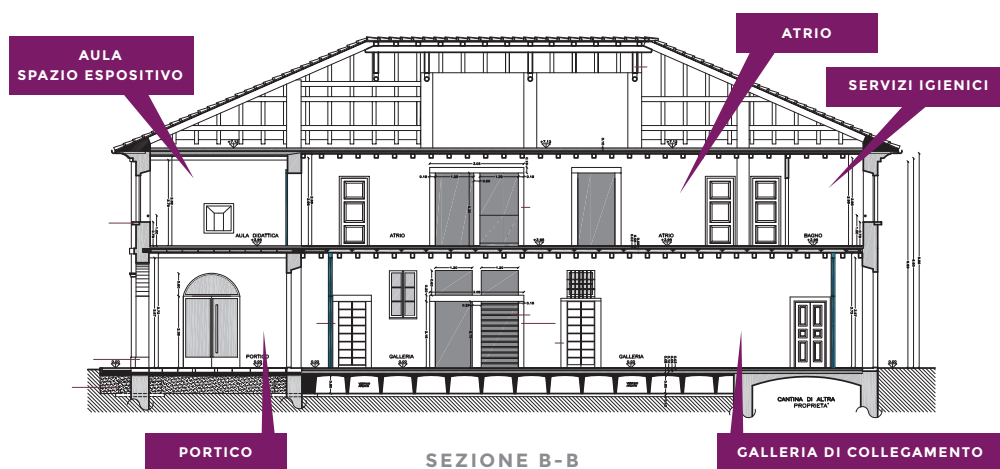
PIANTA PRIMO PIANO



Da qui nasce l'idea della “Casa delle Arti e dei Mestieri”, le **SCUDERIE ARTIGIANE**, dove vivere la realtà artigiana locale ed ospitare chi vuol vivere o partecipare alla stessa.



SEZIONE A-A



SEZIONE B-B

Il progetto di riqualificazione, finanziato da Fondazione Cariplo, ha diverse attività di gestione al suo interno, molte di queste hanno quale filo conduttore il legno, nelle sue molteplici sfaccettature:

- **Scopri l'artigiano che c'è in te** per toccare con mano i nostri “mestieri tradizionali”
- **Alla scoperta di arte naturale e mestieri antichi nel Parco** - in partnership con il **Parco delle Groane** e della **Brughiera Briantea**: il parco Padulli si trova all'entrata del Parco Groane, diventandone così la naturale porta di accesso e di attrazione. Attraverso il progetto si intende dare al patrimonio naturalistico la giusta visibilità e risonanza inserendolo in un percorso di



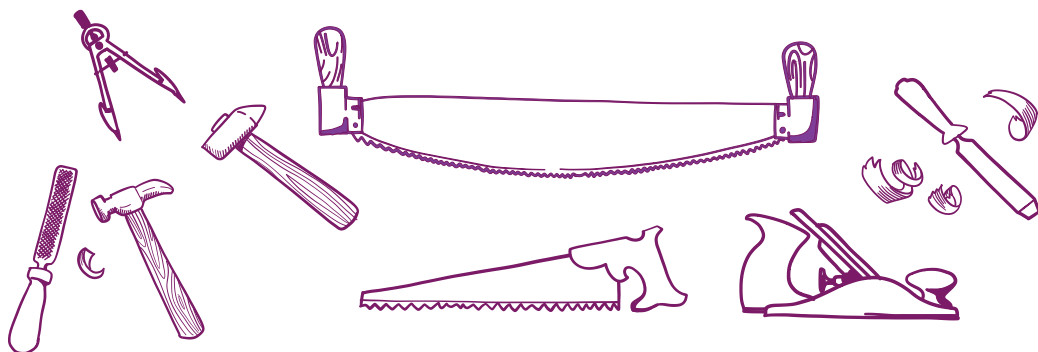
visita turistica esperienziale che colleghi la natura alla cultura, all'arte e al design.

- **Corsi d'arte e Mestieri** - in partnership con **la nostra Scuola d'Arte** - dove tangibile e percepibile è la passione per la trasmissione del nostro sapere, fin dal 1894, con corsi d'Arte e Mestieri che partono dalla nostra tradizione per indirizzarsi verso il futuro: disegno, ornato, intaglio del legno, intarsio, restauro del mobile, decorazione, doratura, interior design, per non dimenticare pittura, scultura, disegno, fumetto e molto altro ancora.

In più di 125 anni la scuola non si è mai fermata, ha continuato a elargire tesori di conoscenze, in tempi come oggi ancora più importanti e preziosi nel realizzare i corsi di studio legati al legno, elementi fondanti delle produzioni artigianali del territorio che rischiano di essere dimenticati, se non tramandati e insegnati ai giovani d'oggi.

Il recupero di tutta la parte lignea delle scuderie è affidata a un'altra importante scuola del territorio che si occupa di arti e mestieri, maggiormente indirizzata al settore giovanile: **Il Centro di Formazione Giuseppe Terragni di Meda di AFOL Monza e Brianza** da anni è punto di riferimento per corsi professionalizzanti a diversi livelli: dal **diploma professionale** alla **riqualificazione**, dall'**aggiornamento** all'**alta formazione abilitante**. Il particolare **legame con il territorio brianzolo** è evidente nella specializzazione di settore della proposta formativa. Per i giovani in uscita **dalla terza media** sono attivi i corsi di:

- **Operatore del legno**
- **Operatore delle lavorazioni tessili**
- **Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa.**
- Per chi ha concluso la formazione professionale o è in possesso di diploma di scuola superiore di secondo livello è attivo il corso di **Tecnico del restauro di beni culturali in legno**, per ottenere la qualifica con valore nazionale.





Il parco come opera d'arte, previsto per aprile 2022.

L'idea è quella di trasformare il parco, nei giorni dell'evento, in un museo a cielo aperto, popolato da opere d'arte che possano rappresentare la sintesi tra creatività e natura. Il progetto artistico vuole soprattutto essere un processo creativo: l'opera è seguita giorno per giorno nel suo crescere e l'intervento dell'artista deve esprimere il rapporto con la natura basato sul rispetto, traendo da essa ispirazione e stimolo. Le opere sono tridimensionali perché ottenute con sassi, foglie, con rami o tronchi e sono collocati all'aperto, esse si inseriscono nel ciclo vitale della natura e sono quindi destinate a subire processi più o meno lenti di trasformazione, fino anche alla definitiva scomparsa. L'evento sarà inoltre occasione per presentare il contest dedicato ad architetti e designer intitolato "Oltre la sedia".

Fiera della sedia, Oltre la sedia

Cabiate è leader nella produzione della sedia, che rappresenta l'elemento di arredo principe della tradizione locale; l'organizzazione di una mostra che abbia la Sedia come focus principale vuole essere quindi l'occasione per mostrare le eccellenze della tradizione cabiate. Allo stesso modo non si può ignorare l'evoluzione che il settore negli ultimi anni sta attraversando con eccellenze che non si limitano più alla sola sedia ma capaci di abbracciare tutti gli innumerevoli prodotti che compongono il settore legno-arredo. Da qui nasce la proposta del titolo di Oltre la Sedia, un contest aperto a designer progettisti architetti creativi, arredatori italiani e stranieri chiamati a proporre un progetto di seduta. Al progetto vincitore verrà attribuito un premio e quanto idealizzato verrà prototipato da una delle aziende coinvolte per la valutazione delle opere.

La mostra "Oltre la sedia" che avverrà a settembre del prossimo anno, interesserà tutta l'area di villa Padulli con particolare riferimento agli spazi delle Scuderie artigiane, che saranno ultimate, oltre a una selezione di siti produttivi showroom aziendali.

Dal 30 ottobre al 07 novembre il comune di Cabiate, con la presenza costante della sua Scuola d'Arte e con il sostegno della Scuola Terragni di Meda, saranno presenti con **uno stand alla Mostra dell'Artigianato per mostrare ai visitatori il progetto di "Recupero delle Scuderie Artigiane e delle attività in esso contenute", con le eccellenze relative ai corsi d'Arti e Mestieri perché solo partendo dalle solide basi del passato, proteggendo e diffondendo le nostre tradizioni, possiamo modellarle per portarle verso il futuro.**

Venite a visitarci, vi aspettiamo.